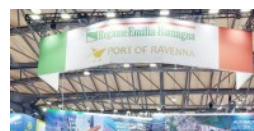


Logistica

Shanghai
26 Giugno 2026

Shanghai rafforza il dialogo tra il porto di Ravenna e il mercato asiatico

Si chiude la partecipazione a Transport Logistic China: tre giorni di incontri istituzionali e con i principali operatori internazionali per promuovere lo scalo ravennate come hub logistico europeo



26 Giugno 2026 - Shanghai - Si è conclusa oggi a Shanghai la partecipazione della Regione Emilia-Romagna e del porto di Ravenna a Transport Logistic China, la principale manifestazione fieristica dell'Asia dedicata alla logistica, ai trasporti, alla supply chain e alle infrastrutture portuali.

Accanto a loro anche diverse imprese del settore logistico e portuale regionale presenti in fiera: Ars Altmann, Tcr Terminal Container Ravenna, Fiore Casa di Spedizione, Simi e altre realtà che operano lungo la filiera dei trasporti e della movimentazione delle merci, a testimonianza della capacità del sistema logistico emiliano-romagnolo di presentarsi in maniera integrata sui mercati internazionali.

Per tre giorni lo stand regionale ha rappresentato un punto di incontro tra istituzioni, operatori economici e imprese internazionali interessate a conoscere le potenzialità del sistema logistico emiliano-romagnolo. All'interno della delegazione, il porto di Ravenna ha svolto un'intensa attività di promozione internazionale attraverso incontri con rappresentanti istituzionali e con i principali protagonisti del settore dei trasporti, della logistica e delle infrastrutture.

L'obiettivo della missione non era soltanto presentare le caratteristiche dello scalo ravennate, ma consolidare relazioni e sviluppare nuove opportunità di collaborazione in uno scenario nel quale le catene logistiche globali stanno evolvendo rapidamente e l'intermodalità assume un ruolo sempre più centrale.

Nel corso degli incontri è emerso un crescente interesse nei confronti del porto di Ravenna, riconosciuto come uno dei principali scali italiani specializzati nelle merci alla rinfusa, nel project cargo e nel servizio

alle grandi filiere industriali. La posizione geografica, al centro delle direttrici che collegano il Mediterraneo con il Nord e il Centro Europa, insieme agli investimenti infrastrutturali degli ultimi anni, rendono infatti Ravenna un nodo logistico sempre più attrattivo per gli operatori internazionali.

La partecipazione alla manifestazione ha consentito anche di rafforzare il dialogo istituzionale con le autorità italiane presenti in Cina. Nel corso della seconda giornata il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, Francesco Benevolo, ha visitato il Consolato Generale d'Italia a Shanghai, dove ha incontrato la Console Generale Tiziana D'Angelo, dopo averla accolta poche ore prima allo stand condiviso dalla Regione Emilia-Romagna e dal porto di Ravenna.

Durante il colloquio è stata sottolineata l'importanza delle relazioni internazionali per favorire nuove opportunità di collaborazione economica e commerciale tra Italia e Cina, promuovendo sinergie utili allo sviluppo dei traffici e al consolidamento di partnership strategiche in un contesto globale sempre più orientato all'integrazione delle catene di approvvigionamento.

Transport Logistic China si conferma una delle principali piattaforme internazionali per il confronto tra porti, terminalisti, compagnie di navigazione, operatori logistici e imprese manifatturiere. Essere presenti a Shanghai significa confrontarsi con i mercati più dinamici del commercio mondiale e promuovere Ravenna all'interno dei grandi corridoi logistici internazionali, in un momento in cui resilienza delle supply chain, transizione energetica, digitalizzazione e intermodalità stanno ridisegnando il sistema globale dei trasporti.

Per il porto di Ravenna la partecipazione alla manifestazione rappresenta quindi molto più di una presenza fieristica. È un tassello della strategia di internazionalizzazione dello scalo e dell'intero sistema logistico regionale, finalizzata a rafforzare il posizionamento dell'Emilia-Romagna come piattaforma logistica avanzata al servizio dell'industria europea e dei traffici tra Mediterraneo e Asia.

La missione si conclude così con un bilancio positivo, caratterizzato da un fitto calendario di incontri e dalla conferma dell'interesse internazionale verso uno scalo che, grazie ai progetti di potenziamento infrastrutturale, agli investimenti in corso e alla crescente integrazione con le reti logistiche europee, punta a consolidare il proprio ruolo nei futuri equilibri del commercio internazionale. 